

Scuola e territorio



Percorsi didattici rivolti alle scuole della Judicaria - a.s. 2024-25

Indice

Premessa	3
Indicazioni generali	4
Scuola Primaria	5
Scuola Secondaria di I grado	12
Scuola Secondaria di II grado	18
Scuola e territorio: argomenti storico - artistici	20

Contatti

centrostudi@judicaria.it

www.judicaria.it

0465 322624

Viale Dante 46, 38079 Tione di Trento



Premessa

Il **Centro Studi Judicaria** è stato fondato nel 1982 per iniziativa dei **Consorzi dei Comuni dei B.I.M. del Sarca-Mincio-Garda e del Chiese**. È un'associazione che fonda la propria attività sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e anche sull'attività di volontariato. Non ha scopo di lucro.

Le finalità del CSJ sono: salvaguardare e valorizzare gli elementi paesaggistici e gli aspetti sociali, umani e culturali; organizzare attività editoriali, artistiche e ricreative per diffondere le tradizioni e il patrimonio locale che rappresentano la storia delle Giudicarie e dei territori dei Consorzi B.I.M. fondatori.

Per adempiere appieno al proprio statuto, il Centro Studi Judicaria, presta un'**attenzione particolare al mondo della scuola** proponendo, **negli istituti di ogni ordine e grado** ubicati sul vasto territorio di competenza, che comprende i comuni delle Valli Giudicare, della Valle dei Laghi, dell'Alto Garda e di Ledro e di parte dell'altopiano della Paganella; dei **percorsi e dei laboratori**. Inoltre promuove corsi di formazione per docenti, offre la collaborazione di esperti in diverse tematiche e supporti tecnici per la realizzazione di prodotti multimediali su aspetti passati e contemporanei della cultura, dell'ambiente e della società del territorio.

Gran parte delle attività svolte fino ad ora hanno permesso la pubblicazione di volumi, notiziari, monografie, manuali didattici quali i "Quaderni per la scuola", l'allestimento di mostre artistiche e tematiche, la trascrizione di pergamene e documenti, l'organizzazione di convegni e premi letterari, la valorizzazione dell'ambiente e tanto altro ancora. Il CSJ dispone di un ricco archivio di materiali didattici composto da DVD, manuali, presentazioni, documentari realizzati in proprio e altri materiali multimediali a disposizione dei docenti che ne fanno richiesta.

Anche per il prossimo anno scolastico, siamo a proporre alcuni percorsi da svolgere allo scopo di **favorire la conoscenza di elementi territoriali significativi** nell'ottica della tutela e valorizzazione delle importanti risorse del nostro patrimonio.

Tutti i percorsi del CSJ sono inseribili a pieno titolo nella programmazione dei Consigli di Classe sia disciplinari sia in materia di Educazione Civica e alla Cittadinanza.

A tutti i docenti e studenti della Judicaria, auguriamo un buon anno scolastico, con la speranza di una proficua collaborazione.

*La coordinatrice
Erica Maestranzi*

*Il Presidente del CSJ
Danilo Mussi*

Indicazioni generali

Il CSJ accoglierà entro il **30 settembre 2024** le richieste delle scuole inviate tramite il modulo allegato e scaricabili dal sito: <https://www.judicaria.it/didakta/laboratori/> completo in tutte le sue parti o il Google Moduli al link: <https://forms.gle/TiCpHVTKfWYdf1wE6>

Alle singole classi potrà essere assegnato **un percorso per ogni anno scolastico**. Nel caso in cui il numero di domande totali superi la possibilità di finanziamento delle stesse, esse verranno accolte in ordine cronologico di presentazione.

Il CSJ comunicherà poi ai docenti richiedenti i termini della collaborazione e il nominativo dell'esperto assegnato. Gli esperti sono individuati considerando la loro formazione ed esperienza riguardo le tematiche, la territorialità di appartenenza e la disponibilità personale.

In nessun caso esperti e scuola potranno accordarsi prima di aver ricevuto la comunicazione dalla segreteria del CSJ.

- ✓ In generale i percorsi si intendono destinati ad alunni e studenti delle scuole della Judicaria, di ogni ordine e grado
- ✓ I percorsi si svolgeranno nell'anno scolastico **2024-25** e potranno avere inizio a partire dal mese di **ottobre 2024**
- ✓ Le tematiche dei progetti sono elencate nelle singole schede del presente documento. Ulteriori contenuti possono essere richiesti al CSJ che valuterà con i propri esperti la possibilità di realizzazione
- ✓ Il Centro Studi Judicaria farà fronte alla retribuzione dell'esperto e all'eventuale stampa di specifici documenti, mentre il materiale di cancelleria, eventuali spese per le uscite o altro saranno a carico della scuola.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la segreteria del CSJ al numero: 0465.322624 o scrivendo a: centrostudi@judicaria.it

Italiano

Il giornalino di classe

Destinatari: classi quarte e quinte

Durata: fino a 8 ore

La costruzione di un archivio di classe in forma multimediale rappresenta un'opportunità per comprendere l'importanza della memoria individuale e collettiva, per sviluppare un metodo di lavoro di gruppo e per un primo approccio all'idea di fonte storica. L'utilizzo di un'applicazione permette di archiviare nel corso di uno o più anni scolastici esperienze, contenuti, immagini che possono poi essere conservate e condivise.

Il laboratorio prevede l'intervento in classe di un giornalista che illustrerà norme e tecniche giornalistiche e di un esperto che insegnerà ad utilizzare delle applicazioni di Google for Education per realizzare le pagine di un giornalino che sarà poi stampato e consegnato agli alunni stessi.

Scritture, caratteri, parole

Destinatari: a partire dalla classe terza

Durata: fino a 6 ore

L'analisi, la conoscenza e l'utilizzo creativo delle parole, anche dal punto di vista grafico, porta ad una maggiore consapevolezza dei processi comunicativi e ad una maggiore competenza linguistica. Questo laboratorio prevede di favorire un approccio critico al tema delle scritture, attraverso esempi tratti da diversi campi come pubblicità, fumetto, arte ecc. Esso si propone di fornire anche un quadro storico dell'utilizzo della scrittura nel nostro territorio attraverso antiche testimonianze in gotico antico, indicazioni stradali e topografiche o vecchie scritture provenienti dal mondo della calligrafia scolastica. Esso proseguirà poi con l'interpretazione grafica e creativa di alcune parole attraverso l'uso di diverse tecniche e materiali per concludersi con un elaborato in cui gli studenti disegneranno le parole in modo che esse rappresentino sé stesse in una sorta di autoritratto.

Arte e immagine

L'arte racconta...

Destinatari: a partire dalla classe terza

Sono progetti che propongono diversi percorsi tematici che, utilizzando i linguaggi dell'arte, ci raccontano ciò che è stato, ci fanno scoprire ciò che appare complesso, illustrano le credenze, le usanze e le emergenze del tempo passato e presente. Il tutto mediato dalla visione di un/una artista.

Impara l'arte

Durata: fino a 6 ore

È un percorso che contribuisce alla conoscenza del territorio e delle sue bellezze artistiche. Si struttura in accordo con i docenti a partire dalla scelta di un bene culturale presente nelle vicinanze della scuola, tra quelli presenti nell'elenco pubblicato in calce al presente fascicolo. L'attività prevede dunque un'uscita e l'utilizzo di schede-guida che agevolano la lettura dell'opera, un incontro di sintesi in classe, tenuto dall'esperto con un eventuale supporto multimediale. In base al monte ore scelto è possibile predisporre anche lo sviluppo dei contenuti correlati attraverso attività di drammatizzazione, di laboratorio, di educazione all'immagine e artistica.

Tutti sulla stessa barca

Durata: fino a 4 ore

Alla scoperta dell'arte contemporanea è un percorso incentrato sul tema della barca, della "barca migrante", affrontato da alcuni artisti contemporanei che vedono in questa icona un richiamo di tipo etico, politico, prima ancora che estetico; un appello all'impegno civile, culturale che diventano testimonianza e denuncia. Migrazioni di ieri ("la grande emigrazione transatlantica") e di oggi (gommoni e "carrette del mare") come viaggi della speranza, che spesso si sono trasformati in viaggi della disperazione e della morte.

Le querce di Beuys

Durata: fino a 4 ore

La difesa dell'ambiente come obiettivo primario di tanti artisti contemporanei che creano le loro opere con e dentro la natura (Land Art), a partire dal grande artista tedesco Joseph Beuys che diede voce agli alberi, per strutturare un percorso laboratoriale con un focus pure sui Musei d'Arte nella Natura trentini: Arte Sella, Bosco Arte Stenico e Ledro Land Art.

L'albero della fantasia

Durata: fino a 8 ore

Conoscere il soggetto albero per svilupparlo attraverso il meccanismo delle libere associazioni. Un laboratorio per osservare vari tipi di alberi, come gli artisti li hanno rappresentati, che significati possono assorbire (vita, colore stagionale, utilità per l'uomo). Per ribadire la loro importanza per la vita del pianeta e dunque la necessità di rispettare questo mondo. L'osservazione e l'analisi dei suoi elementi costitutivi quali radici, tronco, corteccia, rami e foglie; l'ideazione e la rappresentazione con tecniche diverse (disegno, pittura, collage) di alberi "nuovi e misteriosi", alberi che si possono muovere, con strane cortecce o rami, abitazioni di strane creature. L'albero visto come rappresentazione di se stessi nei diversi caratteri quale ad esempio solitario, dispettoso, allegro, triste...

Fotografia digitale

Destinatari: classi quarte e quinte

Durata: fino a 8 ore

La creazione di contenuti digitali rientra nelle competenze chiave del cittadino europeo ed è volta allo sviluppo di un approccio attivo nei confronti del mondo delle tecnologie. La fotografia digitale è uno strumento eccezionale non solo perché "copia" e rende disponibili le immagini nel futuro, ma richiede di operare delle scelte, tecniche ed estetiche che fanno sì che ogni foto diventi un'interpretazione creativa del soggetto inquadrato. L'utilizzo competente di un *software*, quale Gimp e/o Canva, permette inoltre di modificare le immagini consentendo una serie di manipolazioni che richiedono abilità tecniche per la finalizzazione del prodotto e puntuali verifiche del risultato estetico.

Questo laboratorio prevede la sperimentazione delle basi della fotografia digitale, delle risorse per la produzione di immagini con soggetto territoriale e l'utilizzo di un *software* per l'elaborazione di immagini.

L'attività può essere declinata, in accordo con i docenti, nel campo della ricerca storica, geografica, antropologica, linguistica, artistica.

Il materiale prodotto può essere esposto in una mostra dei lavori individuali, di gruppo o di classe, trasformarsi in materiale multimediale da divulgare, oppure comporre dépliant, pieghevoli o guide.

Musica

Cantalestorie. Il canto popolare e le storie

Destinatari: a partire dalla classe terza

Durata: 4 ore

La conoscenza delle vicende storiche legate alla vita quotidiana è magistralmente espressa attraverso il canto popolare, musica e temi che in ogni regione sono tramandati dall'impegno dei Cori popolari o di montagna. Il Centro Studi Judicaria intende contribuire a diffondere il canto popolare tra le nuove generazioni identificando il testo come una fonte storica scritta, facendo ascoltare e riprodurre con la voce melodie e canti della tradizione.

Il percorso, che si avvale dell'intervento in classe di esperti in didattica musicale e in particolare nel canto corale, prevede l'analisi del testo e l'inquadramento storico di un tema al fine di promuovere anche dal punto di vista musicale lo studio della storia locale. Nella ricostruzione del quadro di civiltà di un passato recente costituiscono contenuti privilegiati i temi classici del canto popolare: le storie, le favole e le leggende, l'emigrazione, il lavoro, la guerra, gli usi e i costumi del passato, le tradizioni, gli affetti, l'ambiente. La pratica corale sarà accompagnata da strumenti guida, fisarmonica e chitarra.

Storia

Storia locale

Destinatari: a partire dalla classe terza

Durata: fino a 4 ore

La conoscenza delle vicende storiche locali ha assunto nella scuola una nuova dignità, dopo anni di minor considerazione rispetto allo studio della "grande storia". Al fine di promuovere lo studio della storia locale si predisporranno documenti e materiale per facilitare la ricerca, la lettura e la comprensione delle fonti in riferimento a periodi definiti della storia del proprio territorio. Il percorso di ricerca sarà praticato operativamente dagli studenti attraverso l'esperienza diretta e il lavoro di gruppo per l'analisi critica delle fonti, con la stesura di un elaborato scritto o multimediale che richiami eventi, processi e interpretazione storiografica. Il periodo storico oggetto dell'intervento potrà essere scelto, in accordo con l'esperto, tra quelli presenti nell'elenco pubblicato in calce al presente fascicolo.

Archeologia

Destinatari: a partire dalla classe terza

Durata: fino a 6 ore

Il percorso Archeologia intende favorire la comprensione dei diversi metodi di ricerca archeologica e rendere gli alunni consapevoli delle peculiarità dei differenti periodi storici. Si propone inoltre di insegnare ad utilizzare alcuni moduli di indagine storico-archeologica e diverse categorie di fonti. Prevede un lavoro di ricerca attraverso materiale appositamente preparato e strumenti finalizzati alla conoscenza di uno studio archeologico scientifico (disegno e riconoscimento di reperti, simulazione di scavo archeologico e relativa documentazione).

Tratterà inoltre delle evidenze di popolazioni protostoriche nel territorio della Judicaria.



Ambiente e territorio

Per fare tutto ci vuole un fiore

Destinatari: a partire dalla classe seconda

Durata: fino a 8 ore

Partendo dalla canzone di Sergio Endrigo "Ci vuole un fiore" (testo di Gianni Rodari) l'esperto parlerà con i bambini e le bambine di sostenibilità ambientale, di stagionalità, del ciclo della natura, dell'infinita potenza di un seme e di come le loro scelte di tutti i giorni siano molto importanti per la salute del loro territorio e della Terra.

Si parlerà dei nostri bisogni primari attraverso il confronto tra gli stili di vita contemporanei e quelli del passato nelle nostre valli. Sulla base delle suggestioni raccolte nella classe, verrà creato un piccolo questionario da sottoporre ai famigliari a casa. Da dove arriva il cibo che mangio e da dove arrivava quello che mangiavano i miei nonni?

Il progetto prevede un'uscita sul territorio, momenti di osservazione, di ascolto, di gioco e la realizzazione di un manuale di buone pratiche quotidiane.

Se la scuola dispone di un orto, l'esperto aiuterà la classe a preparare il terreno, a seminare e a mettere a dimora le piantine.

Le erbe spontanee, piccoli antropologi della natura

Destinatari: a partire dalla classe terza

Durata: fino a 6 ore

Le erbe spontanee sono state utilizzate nel corso dei secoli e sono presenti ancora oggi in cucina e nella medicina casalinga, ma la loro conoscenza sta scomparendo. Scopo del progetto è la conoscenza di questo patrimonio storico-culturale attraverso un'uscita sul territorio, momenti di gioco e lavoro di gruppo in classe. Ad ogni bambino verrà assegnata una pianta spontanea, alimurgica o terapeutica, e affidato il compito di portare avanti una semplice indagine di tipo antropologico. L'esperto racconterà alla classe le leggende e le storie legate ad alcune delle piante.

Si realizzerà infine un erbario arricchito dalle interviste fatte ai famigliari, dai disegni delle piante, le ricette di cucina, gli usi terapeutici più semplici, le leggende ascoltate.

Guardare il mondo con stupore. Piccoli filosofi della natura

Destinatari: a partire dalla classe terza

Durata: fino a 6 ore

"Solo il fiore che non cogli è tuo". Aldo Capitini, filosofo e pedagogista

Il nostro mondo è bellissimo. Lo stupore per tutto ciò che esiste è un sentimento fondamentale ed è alla base dell'antica filosofia della natura. I bambini e le bambine sono filosofi naturali, alla loro età le domande che si fanno sul mondo, se stessi e gli altri sono importanti e quotidiane. Lo scopo del progetto è raccogliere e stimolare queste domande, imparare ad osservare la natura, le sue forme, la sua perfezione, comprendere quanto sia preziosa la Terra e come possiamo prenderci cura del nostro territorio.

E' prevista un'uscita in natura con giochi sull'importanza dei 5 sensi e laboratori tematici dedicati al tema della bellezza.

Canapa, cultura della vita

Destinatari: a partire dalla classe terza

Durata: fino a 6 ore

In seguito alla pubblicazione del libro sulla canapa in Trentino si propone questo percorso per far conoscere la storia di questa pianta nel territorio della Judicaria. Una pianta utilissima, per molto tempo indispensabile per le famiglie contadine che da essa ricavano i tessuti di uso quotidiano: lenzuola, asciugamani, tovaglie, grembiuli, sacchi, corde, tende e baze per il fieno. Scopo del laboratorio è realizzare della carta di canapa in classe, partendo dai fusti delle piante coltivate localmente dagli agricoltori che, da qualche anno, l'hanno reintrodotta nei campi. Verrà anche chiesto agli alunni/e di raccogliere informazioni sull'utilizzo di questa pianta in passato attraverso un questionario da sottoporre agli anziani/e del paese.

Val Giudicarie Esteriori, le Terme di Comano nella storia

Destinatari: classi quarte e quinte

Durata: fino a 4 ore

Si propone un coinvolgente percorso che attraversa l'intera storia delle Terme: dal primo Bagno termale d'epoca romana al lascito testamentario di G.B. Mattei, dalla "Ballata dei Bagni di Comano" con la Sibilla di Giovanni Prati alle attuali Terme degli anni 2000.

Un excursus nella storia attraverso immagini, racconti, leggende e studi scientifici che hanno reso famose le acque curative di Comano.

Italiano

Il giornalino di classe

Durata: fino a 8 ore

La costruzione di un archivio di classe in forma multimediale rappresenta un'opportunità per comprendere l'importanza della memoria individuale e collettiva, per sviluppare un metodo di lavoro di gruppo e per un primo approccio all'idea di fonte storica. L'utilizzo di un'applicazione permette di archiviare nel corso di uno o più anni scolastici esperienze, contenuti, immagini che possono poi essere conservate e condivise.

Il laboratorio prevede l'intervento in classe di un giornalista che illustrerà norme e tecniche giornalistiche e di un esperto che insegnerà ad utilizzare delle applicazioni di Google for Education per realizzare le pagine di un giornalino che sarà poi stampato e consegnato agli alunni stessi.

Arte e immagine

Sono progetti con diversi percorsi tematici che, utilizzando i linguaggi dell'arte, ci raccontano ciò che è stato, ci fanno scoprire ciò che appare complesso, illustrano le credenze, le usanze e le emergenze del tempo passato e presente. Il tutto mediato dalla visione di un/una artista.

Impara l'arte

Durata: fino a 6 ore

È un percorso che contribuisce alla conoscenza del territorio e delle sue bellezze artistiche. Si struttura in accordo con i docenti a partire dalla scelta di un bene culturale presente nelle vicinanze della scuola, tra quelli presenti nell'elenco pubblicato in calce al presente fascicolo. L'attività prevede dunque un'uscita e l'utilizzo di schede-guida che agevolano la lettura dell'opera, un incontro di sintesi in classe, tenuto dall'esperto con un eventuale supporto multimediale. In base al monte ore scelto è possibile predisporre anche lo sviluppo dei contenuti correlati attraverso attività di drammatizzazione, di laboratorio, di educazione all'immagine e artistica.

Tutti sulla stessa barca

Durata: fino a 4 ore

Alla scoperta dell'arte contemporanea è un percorso incentrato sul tema della barca, della "barca migrante", affrontato da alcuni artisti contemporanei che vedono in questa icona un richiamo di tipo etico, politico, prima ancora che estetico; un appello all'impegno civile, culturale che diventano testimonianza e denuncia. Migrazioni di ieri ("la grande emigrazione transatlantica") e di oggi (gommoni e "carrette del mare") come viaggi della speranza, che spesso si sono trasformati in viaggi della disperazione e della morte.

Le querce di Beuys

Durata: fino a 4 ore

La difesa dell'ambiente come obiettivo primario di tanti artisti contemporanei che creano le loro opere con e dentro la natura (Land Art), a partire dal grande artista tedesco Joseph Beuys che diede voce agli alberi, per strutturare un percorso laboratoriale con un focus pure sui Musei d'Arte nella Natura trentini: Arte Sella, Bosco Arte Stenico e Ledro Land Art.

Fotografia digitale

Durata: fino a 8 ore

La creazione di contenuti digitali rientra nelle competenze chiave del cittadino europeo ed è volta allo sviluppo di un approccio attivo nei confronti del mondo delle nuove tecnologie. La fotografia digitale è uno strumento eccezionale non solo perché "copia" e rende disponibile le immagini nel futuro, ma richiede di operare delle scelte, tecniche ed estetiche che fanno sì che ogni foto diventi un'interpretazione creativa del soggetto inquadrato. L'utilizzo competente di un *software* quale Gimp e/o Canva permette inoltre di modificare le immagini, consentendo una serie di manipolazioni che richiedono abilità tecniche per la finalizzazione del prodotto e puntuali verifiche del risultato estetico.

Questo laboratorio prevede la sperimentazione delle basi della fotografia digitale, delle risorse per la produzione di immagini con soggetto territoriale e l'utilizzo di un *software* per l'elaborazione di immagini.

L'attività può essere declinata, in accordo con i docenti, nel campo della ricerca storica, geografica, antropologica, linguistica, artistica.

Il materiale prodotto può essere esposto in una mostra dei lavori individuali, di gruppo o di classe, trasformarsi in materiale multimediale da divulgare, oppure comporre dépliant, pieghevoli o guide.

Musica

Cantalestorie. Il canto popolare e le storie

Destinatari: classi prime

Durata: 4 ore

La conoscenza delle vicende storiche legate alla vita quotidiana è magistralmente espressa attraverso il canto popolare, musica e temi che in ogni regione sono tramandati dall'impegno dei Cori popolari o di montagna. Il Centro Studi Judicaria intende contribuire a diffondere il canto popolare tra le nuove generazioni identificando il testo come una fonte storica scritta, facendo ascoltare e riprodurre con la voce melodie e canti della tradizione.

Il percorso, che si avvale dell'intervento in classe di esperti in didattica musicale e in particolare nel canto corale, prevede l'analisi del testo e l'inquadramento storico di un tema al fine di promuovere anche dal punto di vista musicale lo studio della storia locale. Nella ricostruzione del quadro di civiltà di un passato recente costituiscono contenuti privilegiati i temi classici del canto popolare: le storie, le favole e le leggende, l'emigrazione, il lavoro, la guerra, gli usi e i costumi del passato, le tradizioni, gli affetti, l'ambiente.

La pratica corale sarà accompagnata da strumenti guida, fisarmonica e chitarra.

Storia locale

Durata: fino a 6 ore

La conoscenza delle vicende storiche locali ha assunto nella scuola una nuova dignità, dopo anni di minor considerazione rispetto allo studio della "grande storia". Al fine di promuovere lo studio della storia locale si predisporranno documenti e materiale per facilitare la ricerca, la lettura e la comprensione delle fonti in riferimento a periodi definiti della storia del proprio territorio. Il percorso di ricerca sarà praticato operativamente dagli studenti attraverso l'esperienza diretta e il lavoro di gruppo per l'analisi critica delle fonti, con la stesura di un elaborato scritto o multimediale che richiami eventi, processi e interpretazione storiografica. Il periodo storico oggetto dell'intervento potrà essere scelto, in accordo con l'esperto, tra quelli presenti nell'elenco pubblicato in calce al presente fascicolo.

Volevo i pantaloni. Perché le nostre nonne non li potevano portare? Storia di una piccola rivoluzione

Destinatari: classi terze

Durata: fino a 6 ore

Il mondo è in continua trasformazione, da una generazione all'altra cambiano valori, modelli di riferimento, abitudini, mentalità, codici, possibilità. Molte anziane trentine ancora ricordano la prima volta che hanno indossato il pantalone, ne ricordano il colore, la stoffa, l'occasione; molti anziani delle nostre valli ricordano lavori durissimi eseguiti in età precoce come la guida dei carri trainati dai buoi. Storie di vita lontane ma non troppo che sempre suscitano lo stupore delle nuove generazioni.

La questione del genere è un argomento di grande attualità che il progetto si propone di indagare dal punto di vista storico, contestualizzato nel territorio delle Giudicarie, per capire insieme come sono cambiati i tempi e per immaginare insieme come potranno cambiare ancora in futuro.

Il percorso che viene proposto alterna momenti di gioco e di riflessione, utili a far emergere l'importanza dell'unicità di ogni individuo al di là di stereotipi, conformismo e mode.



Filosofia della natura, riflessioni intorno alla natura

Destinatari: classi prime

Durata: fino a 6 ore

“Gli uomini hanno cominciato a filosofare, ora come in origine, a causa della meraviglia” (Aristotele, Metafisica)

La filosofia è un tipo di approccio che manca completamente nei primi anni della scuola e che molti alunni/e non incontreranno mai nel loro percorso di studi. Proprio per questo motivo questa proposta potrebbe essere utile per aiutare a sviluppare la loro curiosità e il loro pensare.

Platone e Aristotele pensavano che l'amore per il sapere, la filosofia, nascesse dallo stupore per l'esistenza del mondo. La meraviglia per tutto ciò che esiste è il tema del corso che viene proposto. Durante il percorso saranno raccolte e stimolate le domande degli studenti/esse sul mondo e sulla natura, ad esempio: perché esiste la diversità? Cosa ci può insegnare la natura? Cos'è la bellezza?

Lo scopo del progetto è imparare ad osservare con attenzione la bellezza che si manifesta nel mondo e a trasformare quest'esperienza in tutela per il nostro territorio.

Il progetto prevede momenti di riflessione, momenti di gioco e laboratori tematici.

Dall'acqua all'energia

Durata: fino a 4 ore

Nel nostro territorio molte sono state le trasformazioni che hanno interessato l'ambiente in seguito alle ricerche e alle opere fatte per costruire dighe, prese d'acqua e centrali.

Con questo progetto si intende proporre il punto di vista e le conoscenze di chi ha vissuto direttamente questi lavori.

- ✓ Il viaggio dell'acqua dall'Adamello ai laghi
- ✓ S. Massenza

Canapa, cultura della vita

Durata: fino a 6 ore

In seguito alla pubblicazione del libro sulla canapa in Trentino si propone questo percorso per far conoscere la storia di questa pianta nel territorio della Giudicaria. Una pianta utilissima, per molto tempo indispensabile per le famiglie contadine che da essa ricavano i tessuti di uso quotidiano: lenzuola, asciugamani, tovaglie, grembiuli, sacchi, corde, tende e baze per il fieno. Scopo del laboratorio è realizzare la carta di canapa in classe, partendo dai fusti delle piante coltivate localmente dagli agricoltori che, da qualche anno, l'hanno reintrodotta nei campi. Verrà anche chiesto agli alunni/e di raccogliere informazioni sull'utilizzo di questa pianta in passato attraverso un questionario da sottoporre agli anziani/e del paese.

Val Giudicarie Esteriori, le Terme di Comano nella storia

Durata: fino a 4 ore

Si propone un coinvolgente percorso che attraversa l'intera storia delle Terme: dal primo Bagno termale d'epoca romana al lascito testamentario di G.B. Mattei, dalla "Ballata dei Bagni di Comano" con la Sibilla di Giovanni Prati alle attuali Terme degli anni 2000.

Un excursus nella storia attraverso immagini, racconti, leggende e studi scientifici che hanno reso famose le acque curative di Comano.

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Destinatari: classi del triennio

I percorsi di storia e storia dell'arte del CSJ contribuiscono alla conoscenza del territorio, elemento essenziale nella formazione di ogni cittadino. Essi sono inseribili a pieno titolo nella programmazione dei consigli di classi in materia di Educazione Civica e alla Cittadinanza, con riferimento alle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" pubblicate dal Ministero dell'Istruzione nel 2020 e alle "Indicazioni della Provincia di Trento: Educazione Civica e alla Cittadinanza del 2020" e in particolare al secondo nucleo tematico ivi citato in parallelo agli obiettivi all'Agenda 2030 dell'ONU ("Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio").

L'argomento specifico dell'intervento sarà concordato con il docente che potrà scegliere tra quelli proposti. Ulteriori tematiche possono essere richieste al CSJ che valuterà con i propri esperti la possibilità di realizzazione.

Storia dell'arte

Durata: fino a 3 ore

- ✓ Castelli, dimore signorili e architettura tradizionale nelle Giudicarie tra Medioevo e Rinascimento
- ✓ Affreschi nelle Giudicarie tra Gotico e Rinascimento
- ✓ Scultura in legno nelle Giudicarie nel Rinascimento
- ✓ Le opere d'arte di scuola veneziana nelle Giudicarie nel Rinascimento
- ✓ Vedutisti e paesaggisti nelle Giudicarie tra Ottocento e Novecento
- ✓ L'iconografia dell'Ultima cena (il soggetto visto in affreschi trentini e pitture conservate in Trentino tra cui Prabi, Caneve, Pelugo e P. Ricchi conservato al Mag)
- ✓ Affreschi d'età romanica in Trentino tra cui quelli della Cappella del Castel Stenico, di S. Lorenzo a Tenno, dell'eremo di Ceniga, della cripta di S. Croce del Bleggio e di S. Lorenzo in Banale
- ✓ Cosa visitare nelle Giudicarie Esteriori, dai tetti di paglia ai Baschenis, a Carlo Donati e Giovanni Segantini

Preistoria, protostoria e storia

Durata: fino a 6 ore

- ✓ Le fonti e la storia
- ✓ La lunga storia dell'evoluzione umana
- ✓ Gli Stoni
- ✓ I Reti
- ✓ I Romani nella Judicaria
- ✓ Il Medioevo in Giudicarie
- ✓ Antiche strade e villaggi delle Giudicarie

Sono inoltre disponibili nella pagina YouTube del Centro Studi Judicaria altre videoconferenze su argomenti storici ed artistici

- ✓ Affreschi nelle Giudicarie tra '400 e '500
- ✓ La Saga della Famiglia Lodron
- ✓ Scultura in legno nelle Giudicarie tra '500 e '600
- ✓ I Lodron. Storie di castelli e palazzi
- ✓ I paesi scomparsi delle Giudicarie
- ✓ Castelli, dimore signorili e architettura tradizionale nelle Giudicarie
- ✓ Sui sentieri di Garibaldi nel 1866
- ✓ La pittura gotica nel Sommolago
- ✓ I monumenti ai caduti della Prima Guerra Mondiale delle Giudicarie
- ✓ San Vigilio nelle Giudicarie attraverso l'arte

Scuola e territorio: argomenti storico - artistici

Temi generali

- ✓ Architettura in Giudicarie
- ✓ Arti e mestieri del XIX secolo
- ✓ Castelli e palazzi lodroniani
- ✓ Castelli in Giudicarie
- ✓ Civiltà contadina
- ✓ Famiglie nobili
- ✓ Feudatari nelle Valli
- ✓ Gli Statuti e le Carte di Regola
- ✓ L'organizzazione politico-amministrativa dei territori della Judicaria
- ✓ Storia dell'Autonomia
- ✓ La peste in Giudicarie
- ✓ La Cooperazione
- ✓ L'emigrazione tra '800 e '900
- ✓ Pompieri e incendi nelle Giudicarie di un tempo
- ✓ Gli Stoni
- ✓ I Reti

- ✓ I Romani nella Judicaria
- ✓ Le comunità rurali nel Medioevo
- ✓ Insediamenti e vie di comunicazione nella Judicaria
- ✓ Il Risorgimento in Giudicarie
- ✓ La Guerra Rustica
- ✓ La Grande Guerra
- ✓ La teleferica delle Giudicarie nella prima guerra mondiale
- ✓ La Seconda Guerra Mondiale
- ✓ La Resistenza
- ✓ Figure notevoli nella storia delle Giudicarie
- ✓ L'epopea dei grandi lavori idroelettrici in Giudicarie
- ✓ L'industria del vetro in Giudicarie
- ✓ La falconeria nella Judicaria
- ✓ La piscicoltura nella Judicaria, dalle origini alla metà del '900
- ✓ Il super progetto di fluitazione sulla Sarca

Temi specifici nei luoghi

- ✓ Arco medioevale
- ✓ Arco ottocentesca
- ✓ Arco, Chiesa di S. Antonio
- ✓ Arco, Affreschi dei palazzi
- ✓ Arco, Borgo antico
- ✓ Arco, Castello
- ✓ Balbido, Chiesa Santa Giustina
- ✓ Bivedo, Chiesa di Sant'Antonio
- ✓ Bleggio Superiore, Chiesa di Santa Croce

- ✓ Bleggio Superiore, I capitelli
- ✓ Bocenago, Chiesa Santa Margherita
- ✓ Bolbeno, Chiesa di San Zeno
- ✓ Bondo, Chiesa di San Barnaba
- ✓ Bono, Chiesa di San Felice
- ✓ Borzago, Cort dal Togno
- ✓ Breguzzo, Chiesa di Sant'Andrea
- ✓ Breguzzo, I capitelli

- ✓ Brusino, Chiesa dell'Addolorata
- ✓ Brusino, Chiesa di San Rocco
- ✓ Caderzone, Chiesa di San Biagio
- ✓ Caderzone, Maso Curio
- ✓ Calavino, Cappella Madruzzo nella Parrocchiale
- ✓ Calavino, Chiesa del Cornion
- ✓ Calavino, Chiesa Maria Assunta
- ✓ Calavino, Famiglia Madruzzo
- ✓ Calavino, Palazzo De Negri
- ✓ Calavino, Portali di pietra scolpita
- ✓ Campo Carlo Magno, Chiesa
- ✓ Campo Lomaso, Castel Campo
- ✓ Campo Lomaso, Chiesa SS. Quirino e Giuditta
- ✓ Campo Maggiore, Il convento francescano
- ✓ Carisolo, Chiesa della Madonna del Potere
- ✓ Carisolo, Chiesa di San Nicolò
- ✓ Carisolo, Chiesa di San Stefano Castelli in Giudicarie
- ✓ Cavedine, Architettura trentina
- ✓ Cavedine, Chiesa dell'Assunta
- ✓ Cavedine, Chiesa di S. Barbara
- ✓ Cavedine, Fontana di Piazza Italia
- ✓ Cavedine, I portali datati
- ✓ Cavedine, Le fontane rurali
- ✓ Cavrasto, Chiesa SS. Maria, Faustino, Giovita
- ✓ Chiarano, Gli affreschi delle chiese
- ✓ Comano, Il ponte di Doss da Servi
- ✓ Condino, Chiesa di San Rocco
- ✓ Condino, Convento
- ✓ Condino, I capitelli
- ✓ Condino, I segni del sacro
- ✓ Condino, L'Assunzione di Maffeo e Andrea Olivieri
- ✓ Condino, Municipio, I murales di Marco Furri
- ✓ Condino, Pieve di Santa Maria Assunta
- ✓ Darzo, Chiesa parrocchiale
- ✓ Darzo, Chiesa S. Michele Arcangelo
- ✓ Dasindo, Chiesa Santa Maria
- ✓ Dolaso, Chiesa di Sant'Antonio
- ✓ Dro, Chiesa SS. Sisinio e Immacolata
- ✓ Fivè, Chiesa dell'Immacolata
- ✓ Fivè, I capitelli
- ✓ Fivè, Storia della Torbiera
- ✓ Giudicarie Esteriori, Architettura locale
- ✓ Giudicarie Esteriori, Antichi ponti
- ✓ Giudicarie Esteriori, Case antiche, "el pont de l'èra"
- ✓ Giustino, Affreschi sacri
- ✓ Giustino, Chiesa di Santa Lucia
- ✓ Giustino, L'attività mineraria
- ✓ Irone, Chiesa di San Giacomo
- ✓ Javrè, Chiesa di S. Maria Assunta
- ✓ Javrè, Chiesa di San Valentino
- ✓ La chiesetta del Redentore. Rifugio Tomaso Pedrotti alla Tosa.
- ✓ La statua sul Monte Valandro da una poesia di Ada Negri
- ✓ La storia delle acque curative: il caso delle Terme di Comano
- ✓ La strada sotto il lago
- ✓ La Val dei Molini, il polo industriale delle antiche Giudicarie
- ✓ La valorizzazione territoriale delle Giudicarie Esteriori
- ✓ Lardaro, Chiesa di Sant'Arcangelo
- ✓ Lasino, Chiesa San Siro
- ✓ Lasino, museo della "Dòna de isti ani"
- ✓ Lodrone, Chiesa della Madonna dell'Aiuto
- ✓ Lodrone, Palazzo Caffaro
- ✓ Lomaso, I capitelli
- ✓ Lomaso, Le antiche case rurali
- ✓ Lomaso, Villa De Luti
- ✓ Lomaso, San Martino
- ✓ Lon, Castel Tonini
- ✓ Madonna di Campiglio, Chiesa di Santa Maria Antica
- ✓ Madonna di Campiglio, Chiesa di Santa Maria Nuova
- ✓ Massimeno, Chiesa di San Giovanni
- ✓ Massimeno, Chiesa Madonna di Loreto
- ✓ Pelugo, Chiesa di S. Antonio
- ✓ Pergnano, Chiesa SS. Rocco e Sebastiano

- ✓ Pernone, La Chiesa
- ✓ Pieve di Bono, Affresco di Castel Romano
- ✓ Pieve di Bono, Cappella della Madonna Addolorata
- ✓ Pieve di Bono, Cappella di Santa Giustina
- ✓ Pieve di Bono, Castel Romano
- ✓ Pieve di Bono, Chiesa di Santa Giustina
- ✓ Pieve di Bono, Strada, Chiesa del Carmine
- ✓ Pinzolo, Chiesa di San Lorenzo
- ✓ Pinzolo, Chiesa di San Vigilio
- ✓ Pinzolo, Murales di Sergio Trenti
- ✓ Preore, Una villa tra le "Montagne", Storia di "Villa Santi"
- ✓ Ragoli, Chiesa dei SS. Faustino e Giovita
- ✓ Rango, Chiesa dell'Annunziata
- ✓ Rango, Il borgo
- ✓ Riva del Garda, Chiesa dell'Inviolata
- ✓ Riva del Garda, Il borgo
- ✓ Riva del Garda, Le Statue Stele
- ✓ Riva del Garda, Il Risorgimento
- ✓ Riva del Garda, La pinacoteca
- ✓ Riva del Garda, Le fontane
- ✓ Riva del Garda, L'Ottocento e la nascita del "Kurort"
- ✓ Riva del Garda, Riva romana
- ✓ Riva del Garda, Villa de Lutti
- ✓ Riva romana
- ✓ Romarzollo, Chiesa di San Antonio
- ✓ Romarzollo, Il paese
- ✓ Romarzollo, Il paese e i vecchi mestieri
- ✓ Roncone, Chiesa della Disciplina
- ✓ Roncone, Chiesa di San Stefano
- ✓ Roncone, L'organo
- ✓ Santa Massenza, Palazzo vescovile
- ✓ Sarche, Castel Toblino
- ✓ Sarche, Castel Toblino, epigrafe romana
- ✓ Sarche, Chiesa parrocchiale
- ✓ Sarche, Convento dei Celestini
- ✓ Sarche, Il romitorio del Casale
- ✓ Sarche, Monastero celestino
- ✓ Sarche, Monumento funebre Conti d'Arco
- ✓ Sarche, terra d'immigrazione
- ✓ Spiazzo, Chiesa di San Vigilio
- ✓ Spiazzo, Dipinti murali
- ✓ Spiazzo, Municipio, Murales Furri
- ✓ Stenico, Castel Stenico
- ✓ Stenico, Chiesa di San Vigilio
- ✓ Stenico, Il CEIS, una realtà invidiata
- ✓ Stenico, L'antico ponte del Pilastro e la fucina scomparsa
- ✓ Stenico, La grotta del Bus
- ✓ Stenico, Storia della Casa della Comunità
- ✓ Stenico, Storia dell'Imperial Regio Casino distrettuale di Bersaglio Principe ereditario
- ✓ Storo, Capitello della Regola
- ✓ Storo, Capitello di Sant'Andrea
- ✓ Storo, Chiesa di San Floriano
- ✓ Storo, Chiesa di Sant'Andrea
- ✓ Storo, Chiesa parrocchiale
- ✓ Storo, Chiesetta dei morti al Palvico
- ✓ Storo, Fontana di Piazza dell'Unità
- ✓ Storo, Fontana di Spenigol
- ✓ Storo, Monumento ai caduti
- ✓ Storo, Monumento Garibaldi
- ✓ Strembo, Chiesa di San Tommaso
- ✓ Tenno e il castello
- ✓ Tenno e le Ville
- ✓ Tenno, Chiesa di San Lorenzo
- ✓ Terlago, Il castello
- ✓ Terlago, Le tavole delle regole
- ✓ Tiarno di Sotto e di Sopra, I capitelli e i segni del sacro
- ✓ Tiarno di Sotto, Gli affreschi di San Giorgio
- ✓ Tiarno di Sotto, La chiesa S. Bartolomeo
- ✓ Tione, Altari della Pieve

- ✓ Tione, Chiesa di Santa Maria e San Giovanni Battista
- ✓ Tione, Chiesa di San Vigilio in Vat
- ✓ Valle dei Laghi, i castelli
- ✓ Valle del Chiese, Residenze dei Lodron
- ✓ Valle di Ledro, Garibaldi i 150 anni dell'Unità d'Italia
- ✓ Valle di Ledro, Le palafitte
- ✓ Valle di Ledro, Osservatorio "Rinalt"
- ✓ Valle di Ledro, Ponte romano, Croina
- ✓ Val Rendena, Affreschi sacri e profani
- ✓ Varone di Riva del Garda, Il quartiere
- ✓ Verdesina, La sorgente minerale di Pèc
- ✓ Vezzano, Chiesa di San Valentino
- ✓ Vigo Cavedine, Chiesa della Madonna dell' Aiuto
- ✓ Vigo Cavedine, Chiesa di San Udalrico
- ✓ Vigo Cavedine, Chiesa Maria Ausiliatrice

- ✓ Vigo Cavedine, Donego. Lo stemma della vicina
- ✓ Vigo Cavedine, I capitelli
- ✓ Vigo Cavedine, Icone
- ✓ Vigo Cavedine, L'ultima cena di San Biagio
- ✓ Vigo Cavedine, Le fontane del passato e del presente
- ✓ Vigo Cavedine, Affreschi Baschenis nella Chiesa di S. Udalrico
- ✓ Vigo Cavedine, Centro storico
- ✓ Vigo Cavedine, Strada romana
- ✓ Vigo Lomaso, Battistero
- ✓ Vigo Lomaso, Chiesa di S. Lorenzo
- ✓ Villa del Bleggio, Chiesa di San Giuliano
- ✓ Ville del Monte
- ✓ Zuclò, Chiesa di San Martino
- ✓ Zuclò, Chiesa di Sant' Andrea
- ✓ Zuclò, Via Crucis





Centro Studi Judicaria ETS
Viale Dante, 46
38079 Tione di Trento
Tel. e Fax 0465-322624
centrostudi@judicaria.it